

Relazione annuale della Commissione paritetica di dipartimento CdS in Metodi quantitativi per le decisioni aziendali (MQDA)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DiSEGG)

Classe: LM-83 Scienze statistiche, attuariali e finanziarie – Sede: NAPOLI

Membri della Commissione:

- Docente designato: Dott.ssa Daniela Conte
- Rappresentante degli Studenti: Dott. Aniello Ferraro

L'art. 29 del Regolamento didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 17 del 15/1/2014, disciplina, come è noto, i compiti della Commissione paritetica di Dipartimento e, in particolare, stabilisce espressamente che la Commissione stessa, attingendo dalle fonti disponibili istituzionalmente, deve valutare se:

1) Il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;

2) I risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze professionali;

3) L'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;

4) I metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;

5) Il riesame annuale consegua efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studi negli anni successivi;

6) I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;

7) L'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della scheda per l'accreditamento.

La Commissione paritetica, riunitasi nei giorni 9 e ... dicembre 2015 esprime, dopo ampia discussione, le proprie valutazioni e formula eventuali proposte per il miglioramento del CdS in MQDA.

Nella prospettiva appena delineata, la Commissione procede ad analizzare i seguenti punti:

1) PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI - Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Il percorso formativo proposto prevede l'acquisizione di competenze che rispondano efficacemente alle esigenze del sistema economico e produttivo.

Il CdL in Metodi quantitativi per le decisioni aziendali è finalizzato a formare laureati che posseggano solide conoscenze delle discipline statistico-matematiche e delle loro applicazioni, con particolare riferimento alle problematiche finanziarie.

Il laureato in MQDA rappresenta una figura professionale con capacità manageriali in grado di interfacciarsi efficacemente con le funzioni direzionali e strategiche dell'impresa, assicurando ad esse la disponibilità degli strumenti quantitativi per il supporto alle scelte decisionali. Lo stesso può, quindi, trovare impiego presso aziende pubbliche e private e società di consulenza aziendale come responsabile di *strategic planning* per la costruzione e la gestione di sistemi di supporto alle decisioni strategiche, di azienda e di mercato. Può ricoprire, inoltre, le funzioni di esperto di analisi dei dati, di gestione dei sistemi informativi, di applicazione dei metodi quantitativi per il controllo e la gestione dei rischi d'impresa. Lo sbocco professionale può anche essere diretto verso banche, assicurazioni, enti previdenziali e società di intermediazione finanziaria per la gestione delle procedure di controllo e di validazione dei dati di portafogli

di rischi, propri dei sistemi assicurativi privati e sociali, delle strutture e dei mercati finanziari. Inoltre, il possesso della laurea di secondo livello in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali costituisce titolo di ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di attuario.

L'offerta formativa è stata oggetto, come è noto, di una significativa revisione nello scorso anno, finalizzata a potenziare l'attrattività di tale laurea per le imprese e gli enti costituenti il potenziale bacino di sbocchi occupazionali. Sotto il profilo dell'efficacia nell'inserimento nel mondo del lavoro, l'effettività di questa riformulazione potrà essere valutata dopo un periodo di tempo più lungo rispetto a quello attuale (verosimilmente ancora un paio d'anni, tenuto conto dell'attuale crisi economica e dei suoi riflessi sull'occupazione); tanto è vero che il Servizio *placement* di Ateneo, deputato a gestire le connessioni con il mondo del lavoro, non ha potuto fornire dati in materia.

La Commissione paritetica rileva la necessità di un maggior coinvolgimento del sistema economico e produttivo di riferimento al fine di diffondere ulteriormente, a livello conoscitivo, le potenzialità della nuova formazione offerta. Sarebbe, peraltro, utile disporre di dati quantitativi sui tempi di ingresso nel mondo del lavoro e sulla tipologia di lavoro svolto dai pregressi laureati in MQDA nonché dei dati relativi alla valutazione dell'efficacia della laurea in esame proprio da parte dei laureati stessi che sono già occupati. Preso atto della dimensione del CdL in oggetto (le immatricolazioni per l'a.a. 2014-2015 risultano circa 17) e, quindi, della limitatezza dei dati campionari per Almalaurea, la Commissione propone di valutare l'implementazione di una banca dati interna dei laureati in MQDA in cerca di prima occupazione e/o già occupati.

2) RISULTATI DI APPRENDIMENTO - Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).

I laureati nel CdL in MQDA raggiungono i seguenti obiettivi formativi:

- possedere approfondite conoscenze delle tecniche attuariali, della finanza matematica dei mercati e dell'impresa, nonché delle altre metodologie quantitative applicate nel novero delle problematiche assicurative, previdenziali, finanziarie, e nel controllo e gestione dei rischi;
- possedere un'ottima padronanza degli strumenti logico-concettuali e metodologici per la progettazione ed esecuzione di indagini ed analisi dei mercati finanziari, assicurativi e previdenziali, per la costruzione e gestione di sistemi assicurativi e previdenziali efficienti;
- possedere solide conoscenze delle discipline statistico-probabilistiche e dei loro aspetti applicativi con particolare riferimento alle scienze attuariali e alla finanza;
- conoscere i fondamenti e l'utilizzo dei sistemi di elaborazione dei dati e le problematiche connesse alla creazione, aggiornamento e uso dei data-base in campo assicurativo, previdenziale e finanziario;
- possedere una buona conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati della classe, in particolare, sono in grado di:

- impostare analisi dei dati, attraverso i quali pervenire alla costruzione di modelli atti a spiegare i fenomeni oggetto di studio ed offrire soluzioni rendendo evidenti i livelli di rischio connessi alle soluzioni prospettate;
- operare a livelli elevati nel campo dell'analisi quantitativa e dei processi decisionali relativamente ai diversi fenomeni legati alle assicurazioni, alla previdenza pubblica, alla previdenza complementare e alla finanza.

L'efficacia di questo obiettivo è stata rilevata utilizzando, come indicatori indiretti, i dati derivanti dalle risposte al questionario sulla valutazione della didattica. L'attenzione è stata, infatti, posta alla relazione biunivoca tra le seguenti domande del questionario inerenti il punto 2 (Risultato dell'apprendimento) e le risposte positive fornite dagli studenti:

1) "Il carico di studio di questo corso unitamente agli altri insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (blocco, semestre) è dimensionato in modo da consentire frequenza e studio di tutti i corsi con profitto?". La percentuale delle risposte positive (decisamente sì e più sì che no) risulta del 59.49 %.

2) "Sei soddisfatto dell'organizzazione complessiva di questo insegnamento unitamente agli altri insegnamenti previsti per il periodo di riferimento?". La percentuale delle risposte positive (decisamente sì e più sì che no) risulta del 68.86 %.

3) "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?". La percentuale delle risposte positive (decisamente sì e più sì che no) risulta del 64.56%.

4) "Le conoscenze preliminari acquisite nel curriculum scolastico sono risultate sufficienti per la comprensione delle materie trattate?". La percentuale delle risposte positive (decisamente sì e più sì che no) risulta del 62.03%.

3) "Le conoscenze preliminari acquisite negli insegnamenti propedeutici a questo corso sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?". La percentuale delle risposte positive (decisamente sì e più sì che no) risulta del 63.29%.

4) alla domanda "Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?". La percentuale delle risposte positive (decisamente sì e più sì che no) risulta del 68.35%.

5) "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, esperienze pratiche) sono utili ai fini dell'apprendimento?". La percentuale delle risposte positive (decisamente sì e più sì che no) risulta del 44.3%.

6) "Ti è stato facile identificare fin dall'inizio il docente titolare dell'insegnamento?". La percentuale delle risposte positive (decisamente sì e più sì che no) risulta del 78.48%.

Nel complesso emerge, dunque, una sostanziale soddisfazione da parte degli studenti. La Commissione paritetica rileva, infatti, piena coerenza tra le attività formative del *curriculum* e gli obiettivi programmati. La Commissione stessa propone di incrementare le convenzioni per realizzare un numero maggiore di *stages* professionalizzanti nonché, su espressa richiesta del rappresentante degli studenti, di potenziare la conoscenza della lingua inglese da parte degli studenti del CdL in MQDA con attività integrative.

3) QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI E DELLE RISORSE - Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

L'elevato standard qualitativo dell'apparato docente è confermato, a parere della Commissione, dalle risposte positive degli studenti alle seguenti domande del questionario di valutazione della didattica:

1) "La puntualità e la continuità della presenza del docente in aula sono rispettate?". La percentuale delle risposte positive (decisamente sì e più sì che no) risulta del 64.56%.

2) "Il personale docente è effettivamente reperibile negli orari di ricevimento per chiarimenti e spiegazioni?". La percentuale delle risposte positive (decisamente sì e più sì che no) risulta del 68.35%.

3) "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?". La percentuale delle risposte positive (decisamente sì e più sì che no) risulta del 75.95%.

4) "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?". La percentuale delle risposte positive (decisamente sì e più sì che no) risulta del 59.09%.

5) "Il docente è disposto ad interagire con gli studenti per fornire ulteriori chiarimenti in aula?". La percentuale delle risposte positive (decisamente sì e più sì che no) risulta del 77.22%.

6) "Le aule in cui si svolgono le lezioni di questo corso sono adeguate, si vede, si sente, si trova posto?". La percentuale delle risposte positive (decisamente sì e più sì che no) risulta del 65.82%.

7) "I locali e le attrezzature per attività didattiche sono adeguati?". La percentuale delle risposte positive (decisamente sì e più sì che no) risulta del 59.57%.

Gli studenti hanno, infatti, dichiarato di avere docenti capaci sia di stimolare e motivare l'interesse verso le discipline sia di esporre con chiarezza gli argomenti del corso. Inoltre, gli studenti stessi confermano che l'insegnamento è svolto in modo coerente con quanto dichiarato nel piano di studio e che i docenti sono facilmente reperibili per chiarimenti e spiegazioni. Il materiale didattico è giudicato più che adeguato ed anche la valutazione dell'utilità delle attività didattiche integrative è positiva.

Le poche criticità esistenti riguardano prevalentemente i metodi di trasmissione delle conoscenze, dovute talvolta ad uno scarso uso di strumenti informatici adeguati. La Commissione propone, infatti, di incentivare, nel corso in oggetto, l'utilizzazione della Piattaforma e-learning Moodle sulla quale i docenti possono, tra l'altro, inserire materiali didattici, organizzare esercitazioni e prove di autovalutazione, aprire *forum* su aspetti tematici del Corso.

Gli studenti del corso lamentano, inoltre, la mancanza di un "aula di gruppo" destinata, esclusivamente agli studenti stessi (che, peraltro, provengono prevalentemente da zone extraurbane) per realizzare i lavori di gruppo richiesti dai docenti del corso. La commissione propone di provvedere, individuando un'aula da destinare a tal fine.

Gli studenti lamentano l'assenza della mensa universitaria. La Commissione propone di valutare la possibilità di trovare una soluzione.

La Commissione propone, altresì, il potenziamento della fruizione delle biblioteche dipartimentali.

4) METODI DI ACCERTAMENTO - Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

La Commissione rileva che le modalità di verifica dell'apprendimento garantiscono un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti iscritti.

A tale proposito, va precisato che gli insegnamenti che compongono il *curriculum* didattico prevedono come verifica e valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento il superamento di un esame orale. L'esame orale consiste in una serie di domande tematiche disciplinari ed eventualmente interdisciplinari in cui lo studente è chiamato a dimostrare le conoscenze generali e specifiche proprie dell'insegnamento, soprattutto a livello argomentativo.

La previsione della prova di esame scritta è rimessa a ciascun docente.

La Commissione osserva che il CdS, attualmente, non prevede un vero e proprio sistema di verifica diretta che le prove siano coerenti con il programma svolto. È, tuttavia, prevista una tale rilevazione in via indiretta, attraverso la somministrazione annuale del questionario agli studenti frequentanti. Sono rilevanti ai fini della discussione di questo punto, le seguenti domande del questionario di valutazione:

1) "Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?". La percentuale delle risposte positive (decisamente sì e più sì che no) risulta del 64.56%.

2) "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?". La percentuale delle risposte positive (decisamente sì e più sì che no) risulta del 65.8%.

5) RIESAME - Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive).

La Commissione rileva che le azioni programmate (Monitoraggio dell'evoluzione della nuova offerta formativa, Prosecuzione del potenziamento del supporto via web alla didattica, Monitoraggio delle esigenze segnalate dagli studenti in merito alla strutture delle sede di Via Parisi, Punto di ascolto per laureandi e laureati) sono state avviate e alcuni passi in tale direzione sono stati compiuti.

La Commissione valuta positivamente le azioni intraprese ma propone di intensificare lo sforzo profuso nel raggiungimento degli obiettivi programmati per le azioni ancora carenti nell'ambito degli interventi correttivi. La Commissione propone, altresì, di prevedere una banca dati per valutare l'efficacia delle azioni già intraprese.

6) Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

La Commissione paritetica ritiene che i questionari siano uno strumento particolarmente utile allo scopo di perseguire politiche di qualità della didattica.


La Commissione è stata portata a conoscenza dal rappresentante degli studenti del CdL in oggetto che per il secondo semestre dell'a.a. 2014-2015 nonché per il primo semestre del corrente a.a. non è stata, ancora, aperta agli studenti la possibilità di compilare i questionari di valutazione della didattica. A tal fine, la Commissione propone di riattivare il sistema informatizzato, peraltro già disponibile, allo scopo di garantire, in via automatica, la compilazione del questionario sulla valutazione della didattica all'atto della prenotazione dell'esame; tutto ciò soprattutto per indirizzare *pro futuro* a livello consultivo gli organi di programmazione.

7) Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni

La Commissione rileva la disponibilità delle informazioni inviate dal Nucleo di valutazione di Ateneo. La correttezza delle informazioni è, peraltro, assicurata attraverso i sistemi informatici di Ateneo utilizzati per progettare e programmare l'offerta formativa.

Napoli, 17 dicembre 2015

Dott.ssa Daniela Conte



Dott. Aniello Ferraro

